

ERSI: IL SINDACO DI FARINDOLA ILARIO LACCHETTA ENTRA NEL CDA

8 Aprile 2016



PESCARA – Ilario Lacchetta, ingegnere, 30 anni, sindaco di Farindola (Pescara) è il nuovo membro del Consiglio di amministrazione dell'Ersi, l' Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato, di cui è neo presidente Daniela Valenza.

È stato eletto nell'assemblea svoltasi oggi nella sala consiliare della Provincia di Pescara. Lacchetta ha ottenuto 31 preferenze, contro le 28 dell'altro candidato, Umberto Di Primio, sindaco di Chieti.

“Una elezione che premia un giovane e bravo amministratore di un Comune della nostra provincia – ha dichiarato il presidente della Provincia di Pescara Antonio Di Marco – un Comune dove peraltro insistono due sorgenti principali, che provvedono all'approvvigionamento dell'acqua di tutta la vallata del Pescara”.

L'assemblea ha visto la partecipazione di 59 sindaci della provincia di Pescara e di altri Comuni aderenti all'Assi, l'Assemblea dei sindaci per Servizio Idrico, delle province di Teramo e Chieti, soci del soggetto gestore.

Oltre ai 46 della provincia di Pescara, erano rappresentati anche le amministrazioni comunali di: Arsita, Atri, Bisenti, Castiglione M R, Castilenti, Montefino e Silvi per la provincia di Teramo; Casalincontrada, Bucchianico, Chieti, Fara Filiorum Petri, Francavilla al mare, Miglianico, Pretoro, Rapino, Ripa Teatina, Roccamontepiano, S.Giovanni teatino e Torrevicchia teatina per la provincia di Chieti

L'Ersi , disciplinata con legge regionale del 12 aprile 2011, raggruppa l'insieme di servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Opera con l'obiettivo di favorire la definizione di un governo pubblico e partecipativo del ciclo integrato dell'acqua, in grado di garantirne un uso sostenibile e solidale.

“Sono onorato di rappresentare 66 Comuni all'interno di Ersi – ha dichiarato a caldo Lacchetta – e posso assicurare che metterò tutto il mio impegno in questo ruolo, operando con lealtà e trasparenza, con l'unico obiettivo di favorire la definizione di un governo pubblico e partecipativo del ciclo integrato delle acque”.